

LA PICCOLA AMÉLIE

Scheda per i più grandi

VERSIONE PER GLI STUDENTI

Destinatari: classi terze, quarte e quinte della scuola primaria

Crediti

Titolo originale:	Amélie et la métaphysique des tubes
Regia:	Maïlys Vallade e Liane-Cho Han
Soggetto:	dal romanzo “Metafisica dei tubi” di Amélie Nothomb
Sceneggiatura:	Liane-Cho Han, Aude Py, Maïlys Vallade, Eddine Noël
Direzione artistica:	Eddine Noël
Montaggio:	Ludovic Versace
Musica originale e orchestrazione:	Mari Fukuhara
Produzione:	Maybe Movies, Ikki Films, 2 Minutes, France 3 Cinéma, Puffin Pictures, 22D Music
Distribuzione italiana:	Lucky Red
Origine:	Francia, Belgio
Genere:	Animazione / formazione
Anno:	2025
Durata:	77 minuti circa



Il Giappone degli anni Sessanta è osservato dal punto di vista della piccola protagonista.

Sinossi

Amélie è una bambina belga nata in Giappone. Nei suoi primi anni di vita resta immobile e chiusa nel proprio mondo, convinta di essere una divinità posta al centro dell'universo. Dopo il suo secondo compleanno comincia però a muoversi, a osservare e a pretendere l'attenzione di chi la circonda. L'arrivo della nonna Claude e la scoperta del cioccolato bianco accendono in lei il piacere, la curiosità e le parole.

La relazione più importante nasce con Nishio-san, la giovane tata giapponese che le mostra il giardino, le carpe koi, gli yōkai, la pioggia e molti piccoli misteri della vita. Attraverso Nishio, Amélie scopre un Giappone fatto di natura, ricordi e rituali, ma incontra anche la guerra, la morte e la possibilità della separazione.

Nel corso del film Amélie attraversa esperienze decisive: il rapporto difficile con il fratello André, la scoperta della fragilità, la paura della perdita e il dolore del distacco. Quando Nishio lascia il lavoro e la famiglia si prepara a tornare in Belgio, Amélie è costretta a fare i conti con ciò che prova davvero. Alla fine comprende di non essere una dea, ma una bambina fragile e umana, capace di amare, soffrire, meravigliarsi e crescere insieme agli altri.



La famiglia riunita nel giardino, accanto allo stagno delle carpe.

IL PODCAST

Guarda e ascolta il podcast dedicato al film. Ti aiuterà a ripercorrere i principali elementi narrativi, visivi e sonori, mettendo in evidenza personaggi, temi e scelte del linguaggio audiovisivo.

Nella pagina successiva troverai un'infografica che raccoglie e sintetizza visivamente alcuni degli aspetti più importanti affrontati nel podcast.

Questi materiali ti aiuteranno anche ad affrontare più facilmente le quattro unità didattiche della scheda, per osservare più da vicino alcune scene e approfondire il film attraverso immagini, suoni e racconto.

Guarda e ascolta il podcast: [LINK AL PODCAST]

LA VIDEO-ESERCITAZIONE

Prima di iniziare, guarda e ascolta la video-esercitazione con le quattro unità didattiche. Poi rispondi alle domande e completa gli esercizi.

Guarda e ascolta la video-esercitazione: [LINK ALLA VIDEO-ESERCITAZIONE]

LA PICCOLA AMÉLIE

Il viaggio per diventare umana

Amélie cambia poco alla volta: da piccola "dea" che pensa di bastare a se stessa, scopre il piacere, gli altri, le emozioni e infine la propria umanità.

I COLORI RACCONTANO



VERDE ACQUA – AMÉLIE
Curiosità, natura, crescita, acqua.



GIALLO – NISHIO-SAN
Calore, luce, affetto, protezione.



ROSSO – ANDRÉ
Energia, forza, conflitto.



VIOLA – KASHIMA-SAN
Rigidità, distanza, malinconia.

1 UNA PICCOLA DEA

Amélie è immobile e silenziosa. Pensa di essere il centro del mondo.



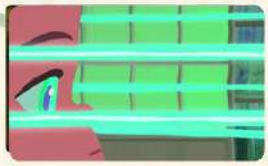
2 IL TUBO

Si paragona a un tubo: la vita passa attraverso di lei, ma lei ancora non partecipa.



3 IL RISVEGLIO

Un terremoto la mette in movimento. Amélie comincia a osservare e desiderare.



4 IL PIACERE

Il cioccolato bianco risveglia i suoi sensi. Nascono il gusto, la memoria e le parole.



5 SCOPRIRE IL MONDO

Con Nishio-san impara a guardare. Scopre la natura, la pioggia, i segni e i ricordi.



6 SCOPRIRE GLI ALTRI

Amélie conosce l'affetto e l'amicizia. Capisce che il mondo non appartiene soltanto a lei.



7 ESSERE FRAGILI

La paura, la perdita e il pericolo le insegnano che anche lei ha bisogno degli altri.



8 DIVENTARE UMANA

Amélie non è più una dea. È una bambina capace di amare, soffrire, meravigliarsi e crescere.



I SIMBOLI

IL TUBO
La vita passiva dell'inizio.



LE CARPE
Crescita, movimento e coraggio.



L'ACQUA
Vita, pericolo, cambiamento e rinascita.



LA PIOGGIA
La meraviglia di conoscere e dare un nome al mondo.





IL MESSAGGIO

Crescere significa scoprire il mondo, gli altri e se stessi.



Amélie comprende che essere umani significa essere fragili, ma anche poter amare e vivere pienamente.

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 04:24)
La nascita di una piccola dea

Sequenza film da 00:01:33 a 00:05:33 (durata: 00:04:00)

LA SEQUENZA DELL'UNITÀ 1

La sequenza dell'Unità 1 riguarda le primissime fasi della vita di Amélie. La bambina è appena nata, viene osservata e visitata dalle persone che la circondano, ma resta immobile, impassibile e apparentemente indifferente al mondo esterno. Il racconto introduce così la sua condizione iniziale e il modo particolare in cui percepisce se stessa e ciò che la circonda.



CARATTERISTICHE NARRATIVE

1. In quale condizione vive Amélie durante i suoi primi due anni?

2. Perché Amélie è convinta di essere una divinità?

3. Nei primi anni, quale rapporto ha Amélie con le persone che la circondano?

4. Nelle scene successive del film, quale avvenimento rompe improvvisamente il suo equilibrio?

Metti una croce sulla risposta che ritieni corretta.

☐ L'arrivo di Nishio-san.
☐ La partenza della nonna.
☐ Un terremoto nel giorno del suo secondo compleanno.
☐ Una gita al mare.

5. Sempre nelle scene successive, che cosa cambia in Amélie dopo il terremoto?

CARATTERISTICHE VISIVE

LA SOGGETTIVA

Che cos'è una soggettiva? Quando la macchina da presa ci mostra ciò che vede un personaggio, si parla di inquadratura soggettiva: per un momento guardiamo il mondo attraverso i suoi occhi.

6. Osserva i quattro fotogrammi. Tre mostrano il mondo dal punto di vista di Amélie e uno no. Metti una croce sotto le tre immagini che ritieni siano delle soggettive.



A ☐



B ☐



C ☐



D ☐

7. Che effetto produce vedere gli adulti dal punto di vista di Amélie?

PER SAPERNE DI PIÙ

IL TUBO

Il film è tratto dal romanzo autobiografico "Metafisica dei tubi" di Amélie Nothomb. Il titolo richiama l'immagine con cui Amélie descrive la propria condizione nei primissimi anni di vita: un "tubo digestivo", immobile e vegetativo, attraversato dalla vita ma non ancora davvero partecipe del mondo. Il tubo diventa così una metafora della sua condizione iniziale, prima del risveglio ai sensi, alle parole e agli altri.

CARATTERISTICHE SONORE

LA VOICE OVER

Che cos'è la voice over? È una voce che sentiamo sopra le immagini senza vedere, in quel momento, chi la pronuncia. Può appartenere a un personaggio oppure a un narratore esterno. Può raccontare, spiegare o farci entrare nei pensieri e nel punto di vista di un personaggio.

8. Nelle prime scene Amélie è ancora una bambina piccolissima e non parla, ma noi sentiamo una voce che ci racconta il suo modo di vedere il mondo. Come si chiama questo elemento sonoro?

☐ Un dialogo.
☐ Un rumore d'ambiente.
☐ Un effetto sonoro.
☐ Una voice over.

9. A cosa serve soprattutto la voice over in questa sequenza?

☐ A farci conoscere il punto di vista e i pensieri di Amélie.
☐ A sostituire la musica.
☐ A ripetere soltanto quello che vediamo nelle immagini.
☐ A far sembrare la scena più rumorosa.

10. Vero o falso?

Affermazione	V	F
La voice over ci permette di sapere qualcosa che le sole immagini non ci mostrano completamente.	☐	☐
La voice over è sempre la voce di un personaggio che vediamo parlare nell'inquadratura.	☐	☐
In questa sequenza la voice over contribuisce a costruire il punto di vista di Amélie.	☐	☐

11. Quale differenza ci sarebbe se vedessimo soltanto Amélie immobile, senza ascoltare la voice over?

Unità 2 - (Minutaggio da 04:25 a 08:18)
Il cioccolato bianco e il risveglio dei sensi

Sequenza film da 00:09:29 a 00:12:10 (durata: 00:02:41)

LA SEQUENZA DELL'UNITÀ 2
La sequenza dell'Unità 2 mostra l'arrivo della nonna Claude e il momento in cui offre ad Amélie il cioccolato bianco. Attraverso questo gesto semplice e affettuoso, la bambina vive un'esperienza nuova: il piacere del gusto risveglia i suoi sensi e segna una tappa fondamentale del suo cambiamento.



CARATTERISTICHE NARRATIVE

1. Chi arriva nella casa di Amélie all'inizio di questa sequenza e perché la sua presenza è importante?

2. Quale gesto compie Claude per avvicinarsi ad Amélie?

3. Che cosa cambia in Amélie dopo aver assaggiato il cioccolato bianco?

4. Quale elemento dà inizio al cambiamento di Amélie in questa unità?
Metti una croce sulla risposta che ritieni corretta.

☐ La partenza del padre.
☐ Un temporale improvviso.
☐ Il cioccolato bianco offerto da Claude.
☐ Una passeggiata in giardino.

5. Perché questa sequenza è importante nel percorso del film?

CARATTERISTICHE VISIVE

LE INQUADRATURE: CAMPI E PIANI

Che cos'è un'inquadratura? Scegliere un'inquadratura significa determinare i limiti che incorniciano ciò che viene mostrato. Il regista sceglie un preciso punto di vista e da questo «ritaglia uno spazio». Nei campi viene messo soprattutto in risalto l'ambiente; nei piani conta soprattutto come viene inquadrata la figura umana, per mostrarne azioni, atteggiamenti ed emozioni.

RIPASSO. Campo lunghissimo: le figure umane, se ci sono, appaiono lontanissime e domina lo spazio. • Figura intera: la figura umana occupa tutta l'inquadratura. • Primo piano: è l'inquadratura del volto e delle spalle. • Dettaglio: isola un particolare della figura umana, cioè una parte del volto o del corpo; può riguardare anche un oggetto.

6. Osserva come viene inquadrata Amélie nei quattro fotogrammi del film.
Scrivi sotto ogni immagine il termine corretto scegliendo tra: campo lunghissimo – figura intera – primo piano – dettaglio.





A _____ **B** _____





C _____ **D** _____

7. Perché il film alterna inquadrature più vicine e inquadrature più ampie in questa sequenza?

PER SAPERNE DI PIÙ

ANIMAZIONE 2D E 3D

La piccola Amélie è realizzato in animazione 2D digitale. Nel 2D immagini e movimenti sono costruiti in uno spazio bidimensionale e la profondità viene suggerita attraverso disegno, prospettiva e movimento. Nel 3D, invece, personaggi e ambienti sono modelli digitali costruiti nello spazio tridimensionale. Nel film l'animazione principale è 2D, mentre la casa d'infanzia di Amélie è stata progettata e modellata in 3D da Eddine Noël.

Approfondisci con la propedeutica Lanterne Magiche:
Conosciamo il cinema – Capire il film: il cinema di animazione

CARATTERISTICHE SONORE

LA MUSICA DI COMMENTO

Che cos'è la musica di commento? È una musica che accompagna le immagini e contribuisce a creare l'atmosfera della scena, a suggerire emozioni e a farci percepire più intensamente ciò che stanno vivendo i personaggi.

ASCOLTA ATTENTAMENTE

8. Riascolta il brano che accompagna la scoperta del cioccolato. Quali parole descrivono meglio questa musica? Metti una croce accanto a quelle più adatte.

☐ delicata	☐ luminosa
☐ dolce	☐ meravigliosa
☐ crescente	☐ misteriosa
☐ minacciosa	☐ aggressiva
☐ cupa	☐ pesante

9. Scegli due degli aggettivi che hai indicato e completa la frase.

La musica mi sembra _____ e _____ perché _____
_____.

10. Nel video ascolterai due parti dello stesso brano: una poco prima dell'assaggio e una nel momento in cui l'esperienza di Amélie diventa più intensa.

PRIMA PARTE	SECONDA PARTE

Che cosa cambia nella musica dalla PRIMA PARTE alla SECONDA PARTE?

Scegli le espressioni che ti sembrano più adatte.

☐ diventa più intensa	☐ sembra aprirsi
☐ diventa più luminosa	☐ rimane esattamente uguale
☐ diventa più minacciosa	☐ aumenta la sensazione di meraviglia

Ora descrivi con una frase il cambiamento che hai ascoltato:

_____
_____

11. Prova a immaginare la scena del cioccolato senza musica. Che cosa perderemmo? Che cosa ci fa sentire la musica che le immagini, da sole, non riescono a dirci nello stesso modo?

Unità 3 - (Minutaggio da 08:19 a 14:52)
Il mare nel barattolo

Sequenza film da 00:44:38 a 00:50:14 (durata: 00:05:36)

LA SEQUENZA DELL'UNITÀ 3

La famiglia si prepara a partire per la spiaggia, ma Nishio-san non può accompagnarla. Dopo aver ascoltato i suoi ricordi del mare, Amélie accetta la partenza e porta con sé un barattolo per conservare qualcosa dell'esperienza da condividere con lei. Sulla spiaggia la meraviglia della scoperta si trasforma improvvisamente in pericolo: un'onda trascina Amélie sott'acqua e André interviene per salvarla. Il gesto del fratello cambia il modo in cui la bambina lo guarda.



CARATTERISTICHE NARRATIVE



NISHIO-SAN — la tata di Amélie



ANDRÉ — il fratello maggiore

PRIMA DI QUESTA SEQUENZA...

Dopo il cioccolato bianco, Amélie si apre sempre di più agli altri. Nishio-san è ormai una presenza fondamentale; con André, invece, il rapporto resta difficile. In spiaggia questi due legami diventano decisivi.

1. Perché Amélie non vuole partire per la spiaggia? Che cosa rivela questo sul legame con Nishio-san?

2. Perché Amélie porta con sé un barattolo?

3. Prima di questa sequenza, com'è il rapporto fra Amélie e André?

4. Quale gesto di André cambia il loro rapporto? Come cambia il giudizio di Amélie su di lui?

CARATTERISTICHE VISIVE

IL MONTAGGIO: DALLA MERAVIGLIA AL PERICOLO

Che cos'è il montaggio? È il modo in cui le inquadrature vengono scelte, ordinate e collegate fra loro. Il montaggio costruisce la successione degli eventi e può cambiare il ritmo e l'emozione di una scena.

RIPASSO. Un montaggio può avere un ritmo disteso, lasciando più tempo per osservare, oppure diventare più concitato quando le immagini e i movimenti si susseguono rapidamente. Può anche rallentare o sospendere il tempo per farci vivere più intensamente una sensazione.

5. I quattro fotogrammi non sono nell'ordine in cui compaiono nel film. Scrivi sotto ogni immagine un numero da 1 a 4 e ricostruisci il montaggio della sequenza.



A N. _____



B N. _____



C N. _____



D N. _____

6. Come cambia il ritmo delle immagini quando la meraviglia si trasforma in pericolo?

PER SAPERNE DI PIÙ

IL MONTAGGIO COSTRUISCE IL RITMO

Il montaggio non serve soltanto a mettere le immagini in ordine: stabilisce quanto tempo restiamo su un'inquadratura e come passiamo alla successiva. In questa sequenza il ritmo accompagna la scoperta del mare, accelera con l'arrivo del pericolo e poi diventa sospeso sott'acqua.

Approfondisci con la propedeutica Lanterne Magiche:

Conosciamo il cinema – Capire il film: il montaggio

CARATTERISTICHE SONORE

L'AMBIENTE SONORO: SOPRA E SOTTO L'ACQUA

Che cos'è l'ambiente sonoro? È l'insieme dei suoni che ci fanno percepire un luogo e una situazione: rumori, voci, musica e silenzi. Cambiando l'ambiente sonoro, il film può farci sentire lo stesso spazio in modo completamente diverso.

ASCOLTA ATTENTAMENTE

7. Nella PRIMA PARTE ascolta i suoni della spiaggia prima del pericolo. Quali riconosci? Metti una croce accanto a quelli che senti.

☐ onde	☐ vento
☐ voci e richiami lontani	☐ passi sulla sabbia
☐ piccoli suoni di animali	☐ piccoli rumori dell'acqua
☐ traffico cittadino	☐ campanello di scuola
☐ sirena d'ambulanza	☐ rumore di un aereo

8. Nel video ascolterai due momenti: una PRIMA PARTE — SOPRA L'ACQUA e una SECONDA PARTE — SOTTO L'ACQUA. Usa le parole indicate per descrivere la differenza.

Parole da usare: aperto – vivo – vicino – attutito – ovattato – lontano.

PRIMA PARTE — SOPRA L'ACQUA	SECONDA PARTE — SOTTO L'ACQUA
_____	_____
_____	_____
_____	_____

9. Perché il film modifica così tanto i suoni quando Amélie viene sommersa dall'acqua?

Unità 4 - (Minutaggio da 14:53 a 18:42)
Diventare umana

Sequenza film da 01:04:20 a 01:10:20 (durata: 00:06:00)

LA SEQUENZA DELL'UNITÀ 4
Amélie è sospesa sott'acqua nello stagno delle carpe, fra realtà, ricordo e immaginazione. La nonna Claude la richiama verso la vita. Dopo il salvataggio, la bambina si risveglia in ospedale e nelle scene finali, nella neve, appare finalmente capace di sentirsi parte del mondo e degli altri.



CARATTERISTICHE NARRATIVE



KASHIMA-SAN — la proprietaria della casa

PRIMA DI QUESTA SEQUENZA...

Kashima-san, proprietaria della casa, appare spesso rigida e distante, segnata da un dolore legato ai ricordi della guerra. Nishio-san ha lasciato la casa, la famiglia sta per tornare in Belgio e Amélie, sconvolta, si lascia cadere nello stagno. Nel pericolo, Kashima-san prende parte al salvataggio.

1. Chi è Kashima-san e perché per gran parte del film appare rigida e distante?

2. Cosa ci fa capire il comportamento di Kashima-san quando Amélie è in pericolo?

3. Cosa invita Amélie a fare nonna Claude mentre la bambina è sospesa sott'acqua?

4. Nelle scene finali, che cosa ci fa capire che Amélie è cambiata rispetto all'inizio del film?

CARATTERISTICHE VISIVE

I COLORI DEI PERSONAGGI

Che cosa possono raccontare i colori? Nel cinema e nell'animazione un colore può diventare un segno ricorrente di un personaggio: può aiutarci a riconoscerlo e suggerire qualcosa del suo carattere, delle sue emozioni o del ruolo che ha nella storia.

RIPASSO. Nel film i colori non sono scelti a caso: alcuni personaggi sono accompagnati da una tonalità di riferimento che ritorna nei vestiti, negli ambienti o nell'atmosfera delle scene.

5. Osserva i quattro personaggi. Scrivi sotto ogni immagine il colore di riferimento scegliendo tra: verde dell'acqua – giallo del sole – rosso – viola della malinconia.



Amélie: _____



Nishio-san: _____



André: _____



Kashima-san: _____

6. Nishio-san e Kashima-san sono caratterizzate da colori quasi opposti: il giallo del sole e il viola della malinconia. Cosa ci fanno capire questi colori dei due personaggi?

CARATTERISTICHE SONORE

IL QUASI SILENZIO: SOSPENDERE IL TEMPO

Quale funzione può avere il silenzio? Nel cinema anche il silenzio, o una forte riduzione dei suoni, può avere un significato. Può attirare la nostra attenzione, creare sospensione e farci entrare più profondamente nello stato d'animo di un personaggio.

ASCOLTA ATTENTAMENTE

7. Quando Amélie è sospesa fra l'acqua e il risveglio, i suoni si riducono quasi a scomparire. Quali parole descrivono meglio questo momento? Scegli quelle che ritieni più adatte e poi spiega con una frase che effetto produce su di te.

☐ sospeso	☐ fragile
☐ lontano	☐ inquieto
☐ festoso	☐ frenetico

Il quasi silenzio mi fa sentire _____

_____

_____.

PER SAPERNE DI PIÙ

DIVENTARE UMANA

All'inizio Amélie crede di essere una piccola dea autosufficiente, al centro del proprio universo. Nel corso del film il piacere, l'amicizia, la paura, il dolore, la memoria e le separazioni le insegnano che vivere significa essere legati agli altri. Diventare umana non vuol dire perdere la fantasia o la forza: significa accettare la propria fragilità, riconoscere che anche gli altri hanno una storia e un dolore, e scoprire che proprio le relazioni rendono il mondo più grande.